

## TORNATA DELL'8 APRILE 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE MINGHETTI, VICE-PRESIDENTE.

**SOMMARIO.** *Convalidamento di un'elezione. — Discussione del disegno di legge per tasse ipotecarie — Emendamento all'articolo 2 del relatore Restelli — Domande ed obiezioni dei deputati Gadda e Massari — Emendamento del deputato Minervini, non approvato — Approvazione della proposta della Commissione, appoggiata dal regio commissario — Emendamento del deputato Tonelli all'articolo 4, ritirato dopo spiegazioni del regio commissario e del deputato Tonello — Osservazioni dei deputati Minervini e Di Marco. — Domanda del deputato Caracciolo e discussione incidentale sopra il brigantaggio nelle provincie napoletane — Risposte e dichiarazioni del presidente del Consiglio — Osservazioni e istanti proposte dal deputato Petruccelli — Domanda del deputato Curzio — Si passa all'ordine del giorno — Istanze dei deputati San Donato e Petruccelli, e nuova risposta del ministro. — Si riprende la discussione e si approvano vari articoli — Proposta del deputato Minervini all'articolo 12, oppugnata dai deputati Restelli, relatore, Catucci, Castagnola e dal regio commissario — Osservazioni del deputato Bertea — L'aggiunta del deputato Di Marco è rigettata — Domande e proposta del deputato Briganti-Bellini all'articolo 19 — Emendamento del deputato Minervini — Osservazioni del deputato Colombani — L'emendamento del deputato Bellini è rigettato — Emendamento del deputato Salaris all'articolo 22, combattuto dal regio commissario, dal relatore e dal ministro per le finanze — L'articolo della Giunta è approvato — Aggiunta del deputato Minervini, ritirata — Spiegazioni del presidente — Approvazione dei rimanenti articoli. — Avvertenza del presidente circa le leggi amministrative. — Relazione sullo schema di legge circa il contenzioso amministrativo. — Votazione ed approvazione dell'intero schema di legge discusso.*

La seduta è aperta al tocco.

**MASSARI**, segretario, legge il processo verbale delle due tornate del giorno antecedente, che è approvato.

**GIGLIUCCI**, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

8164. D'Apice Domenico, ex-generale toscano, domanda di essere riammesso nell'esercito, dal quale venne espulso dalla Commissione governativa di Firenze del 1848.

8165. I segretari comunali e i medici condotti della provincia lucchese fanno atto di piena adesione alla petizione n° 7822, sporta dal segretario del gonfaloniere di Siena.

8166. Gli impiegati della ricevitoria generale di Bari reclamano contro la ritenuta del decimo sopra i loro stipendi dal 5 maggio 1850 ad oggi, e chiedono la restituzione di tale somma.

8167. Astorino Pasquale, già sottotenente nel 32° reggimento fanteria, fa istanza per essere riammesso in servizio, e subordinatamente chiede un impiego od un sussidio.

8168. Belli Luigi, già custode della biblioteca nazionale in Napoli, si lagna per essere stato privato dal ministro della istruzione pubblica della pensione accordatagli con decreto 25 febbraio 1861.

8169. Belliazzi Antonio e Giova Federico, di Napoli, appaltatori militari, reclamano il pagamento di somme loro rispettivamente dovute.

8170. La Giunta municipale di Botticino-Sera, provincia di Brescia, domanda che, a termini dell'articolo 545 della legge 15 novembre 1859 sull'istruzione pubblica, venga corrisposto l'annuo sussidio di lire 375 53 che mancherebbero a compiere la somma prescritta per titolo di onorario ai maestri e maestre di quel comune.

8171. Baretta Raffaele, da Palermo, già addetto al corpo di amministrazione d'artiglieria, chiede di essere provvisto di pensione.

8172. Il Consiglio comunale di Bollita, provincia di Basilicata, reclama contro la deliberazione dell'autorità provinciale diretta ad impedire il dissodamento e la coltivazione di un terreno demaniale.

8173. Il sindaco di Tremosine, provincia di Brescia, trasmette una petizione di quell'esattore Milesi Antonio per ottenere, in via speciale, prolungazione del diritto privilegiato per la riscossione dei crediti arretrati dipendenti da pubbliche imposte.

8174. Santini Giuseppe, impiegato nel collegio convitto d'Ivrea, sottopone al giudizio della Camera due proposte di legge dirette a produrre un annuo beneficio a favore dell'armamento nazionale, nella fiducia che sieno sollecitamente prese in considerazione.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE** Vennero presentati i seguenti omaggi:

Dal deputato Possenti, di 350 esemplari di un opuscolo intitolato: *La ferrovia Gallarate-Sesto-Calende alla seduta della Camera dei deputati del giorno 15 marzo 1862—Considerazioni.*

Dal canonico Pietro Terenzio di Pavia, di due esemplari di un suo scritto che ha per titolo: *Notizie della vita e delle opere del professore Cesare Ferrari.*